

Codice A1602B

D.D. 16 maggio 2023, n. 340

**Determinazioni dirigenziali n. 442/A1602B del 9 luglio 2021 e n. 684/A1602B del 27 novembre 2022 in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 27-2707 del 29 dicembre 2020 e n. 14 - 3403 del 18 giugno 2021. Riduzione prenotazione di impegno di spesa n. 2023/232 per euro 197.095,58 sul capitolo 275624 e contestuale impegno della spesa del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 per la ...**



**ATTO DD 340/A1602B/2023**

**DEL 16/05/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1602B - Emissioni e rischi ambientali**

**OGGETTO:** Determinazioni dirigenziali n. 442/A1602B del 9 luglio 2021 e n. 684/A1602B del 27 novembre 2022 in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 27-2707 del 29 dicembre 2020 e n. 14 - 3403 del 18 giugno 2021. Riduzione prenotazione di impegno di spesa n. 2023/232 per euro 197.095,58 sul capitolo 275624 e contestuale impegno della spesa del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 per la liquidazione delle istanze presentate e ammesse a contributo. CUP J69J21000680001.

Preso atto che la Giunta regionale, con deliberazione n. 27-2707 del 29 dicembre 2020 ha:

- istituito, per l'anno 2021, nell'ambito del Piano regionale della qualità dell'aria (DCR 364-6854 del 25 Marzo 2019), la misura "Bando per il cofinanziamento di interventi effettuati dai cittadini piemontesi e finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt.", con una dotazione finanziaria pari a euro 1.880.000,00 relativi a risorse ancora disponibili sul Fondo n. 234 riferito al Bando "Risparmio Energetico – edizione 2013" gestito da Finpiemonte S.p.A.;
- approvato le disposizioni di cui all'Allegato A "Bando per il cofinanziamento di interventi finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt - Criteri per l'attuazione della misura", quale parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- demandato alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore A1602B Emissioni e Rischi Ambientali, l'approvazione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della deliberazione.

Dato atto che il Settore A1602B Emissioni e Rischi Ambientali ha presentato al Ministero della Transizione Ecologica con nota prot. n. 24020 del 01/03/2021 il progetto regionale "Cittadini" - suddiviso nel "Progetto per lo sviluppo della mobilità sostenibile dei cittadini piemontesi" e nel "Progetto per la sostituzione dei generatori di calore a biomassa legnosa, di potenza inferiore ai 35 kwt, a favore dei cittadini piemontesi" - ai sensi dell'articolo 3, comma 1 del decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020 e che lo stesso è stato approvato con nota prot. n.

31146 del 25/03/2021.

Preso atto inoltre che la Giunta regionale con deliberazione n. 14 - 3403 del 18 giugno 2021 ha:

- incrementato, con fondi statali, la dotazione finanziaria per la concessione di contributi a favore dei cittadini piemontesi, per gli anni 2021-2023, per interventi finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 27-2707 del 29 dicembre 2020 per un importo pari a euro 7.081.000,00 (portando la dotazione complessiva destinata a contributi a euro 8.961.000,00) che trovano copertura sulla Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento, titolo II, capitolo 288853 di fondi regionali e capitolo 275624 di fondi statali di cui al decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020;
- modificato l'allegato A alla deliberazione di Giunta regionale n. 27-2707 del 29 dicembre 2020, prendendo atto della nuova dotazione finanziaria complessiva pari a euro 8.961.000,00;
- definito quale data di scadenza per la presentazione delle istanze il 1 settembre 2023 alle ore 12.00, salvo previo esaurimento delle risorse.

Con la determinazione dirigenziale n. 442/A1602B del 9 luglio 2021 è stato approvato il "Bando per il cofinanziamento di interventi effettuati dai cittadini piemontesi e finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt" e si è dato atto che alla copertura delle spese si fa fronte:

- per l'erogazione di contributi a favore dei cittadini piemontesi finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt con:
  - la prenotazione di spesa n. 9284/2021 a favore di Finpiemonte s.p.a. assunta sul capitolo 288853 per euro 1.880.000,00;
  - le prenotazioni di impegni di spesa a favore di Finpiemonte s.p.a. sul capitolo 275624 per complessivi euro 7.081.000,00, di cui euro 1.300.000,00 sull'annualità 2021 (prenotazione n. 2021/10227), euro 3.000.000,00 sull'annualità 2022 (prenotazione n. 2022/1309) ed euro 2.781.000,00 (prenotazione n. 2023/232);
- per la gestione del Bando con impegni di spesa a favore di Finpiemonte s.p.a. come segue:
  - sul capitolo di fondi regionali 142302 - per complessivi euro 219.748,32 - annualità 2021 per euro 92.888,86 (n. 2021/10228), annualità 2022 per euro 92.418,74 (n. 2022/1310) e annualità 2023 per euro 34.440,72 (n. 2023/233);
  - sul capitolo di fondi regionali 172992 - per complessivi euro 468.636,23 - annualità 2021 per euro 184.539,31 (n. 2021/10249), annualità 2022 per euro 234.696,68 (n. 2022/1315) e annualità 2023 per euro 49.400,24 (n. 2023/234);
  - sul capitolo di fondi statali 114286 - per complessivi euro 219.000,00 - annualità 2021 per euro 65.700,00 (n. 2021/10226), annualità 2022 per euro 100.000,00 (n. 2022/1308) e annualità 2023 per euro 53.300,00 (n. 2023/231).

Con la stessa determinazione dirigenziale è stata approvata la bozza di contratto di affidamento a Finpiemonte Sp.A., sottoscritta il 15 settembre e repertoriata al n. 338 il 21 settembre 2021.

Preso atto che con determinazione dirigenziale 684/A1602B del 27 novembre 2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Bando per il cofinanziamento di interventi effettuati dai cittadini piemontesi e finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt." e che le modifiche apportate:

- non comportano variazioni contabili rispetto a quanto approvato con la determinazione dirigenziale n. 442/A1602B del 9 luglio 2021 e ai successivi provvedimenti di Bilancio emanati e pertanto che dalla presente determinazione non derivano nuovi oneri per il Bilancio regionale;
- non comportano variazioni nella sostanza dei contenuti del contratto di affidamento a Finpiemonte Sp.A.

Preso atto della nota di Finpiemonte S.p.A. prot. n. 23 - 15217 del 26 aprile 2023 in cui si dà

evidenza della conclusione positiva dell'iter istruttorio di 92 nuove istanze e della loro conseguente ammissione a contributo per un importo totale di euro 197.095,58.

Tutto ciò premesso, per consentire la liquidazione delle istanze ammesse a contributo occorre disporre la riduzione di euro 197.095,58 sulla prenotazione di impegno di spesa n. 2023/232 con contestuale impegno di spesa a favore di Finpiemonte S.p.A. (classe di soggetto su Unica Bilancio "Finpiemonte – Trasferimento fondi") - con sede a Torino in Galleria San Federico 54 e avente C.F. n.01947660013 - sul capitolo 275624 non ricorrente (Piano dei conti U.2.03.03.01.001) di fondi statali annualità 2023 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, elenco delle registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che il sopraindicato impegno di spesa è su quota fresca vincolata all'accertamento d'entrata n. 71/2023 - che è disposto sul capitolo 22173 con la determinazione dirigenziale n. 442/A1602B del 9 luglio 2021 ancora da incassare - e che l'importo sarà trasferito a Finpiemonte S.p.A. ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e compatibilmente con le disponibilità di cassa della Regione.

Dato atto che:

- il presente provvedimento non è soggetto all'acquisizione di DURC e non risulta determini oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo 118/2011 e la spesa impegnata con il presente provvedimento si ipotizza interamente esigibile nell'esercizio finanziario in corso.

Accertato che:

- il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi del comma 6 dell'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011 e della lettera e) dell'articolo 28 del regolamento regionale n. 9/2021;
- la spesa è assunta nei limiti dello stanziamento di bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025, annualità 2023 e della conseguente attribuzione al centro di costo;
- la registrazione dell'impegno, al momento dell'adozione della presente determinazione dirigenziale, non determina il superamento dello stanziamento di cassa, tenuto conto della gestione dei residui.

Preso atto della deliberazione di Giunta regionale, n. 3-6447 del 30 Gennaio 2023 con cui è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025.

Preso atto che:

- la presente determinazione dirigenziale non è soggetta a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 in quanto comporta solamente movimenti contabili e che gli oneri di pubblicazione sono assolti da Finpiemonte S.p.A. nella sezione "Società trasparente" del proprio sito istituzionale;
- verranno rispettate, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, le disposizioni dell'articolo 3 della Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1 - 3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la direttiva europea 2008/50/CE del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";

- la legge regionale 7 Aprile 2000, n. 43 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Prima attuazione del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria";
- il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano" sottoscritto in data 09 giugno 2017 a Bologna, dal Ministro dell'Ambiente e dai Presidenti delle regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto;
- il decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- la legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1 - 6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- il regolamento regionale n. 9 del 16/7/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni, compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- l'articolo 34 del decreto legislativo 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

*determina*

in attuazione di quanto disposto dalla Giunta Regionale con le deliberazioni n. 27-2707 del 29 dicembre 2020 e n. 14 - 3403 del 18 giugno 2021:

- di prendere atto della nota di Finpiemonte S.p.A. prot. n. 23 - 15217 del 26 aprile 2023 in cui si dà evidenza della conclusione positiva dell'iter istruttorio di 92 nuove istanze e della loro conseguente ammissione a contributo per un importo totale di euro 197.095,58;
- di disporre la riduzione di euro 197.095,58 sulla prenotazione di impegno di spesa n. 2023/232 con contestuale impegno di spesa a favore di Finpiemonte S.p.A. (classe di soggetto su Unica Bilancio "Finpiemonte – Trasferimento fondi") - con sede a Torino in Galleria San Federico 54 e avente C.F. n.01947660013 - sul capitolo 275624 non ricorrente (Piano dei conti

U.2.03.03.01.001) di fondi statali annualità 2023 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, elenco delle registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si dà atto che il sopraindicato impegno di spesa è su quota fresca vincolata all'accertamento d'entrata n. 71/2023 - che è disposto sul capitolo 22173 con la determinazione dirigenziale n. 442/A1602B del 9 luglio 2021 ancora da incassare - e che l'importo sarà trasferito a Finpiemonte S.p.A. ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e compatibilmente con le disponibilità di cassa della Regione.

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR 120 o 60 giorni dalla data di pubblicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

**IL DIRIGENTE (A1602B - Emissioni e rischi ambientali)**  
Firmato digitalmente da Aldo Leonardi